



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 41

Approvata dal Consiglio Comunale in data 16 luglio 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2014 02643/013) 'REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI TARI. APPROVAZIONE'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RITENENDO

- la semplificazione amministrativa un obiettivo indispensabile sia nei rapporti con i cittadini sia nei rapporti con le imprese;
- quanto finora fatto non sia assolutamente sufficiente e che, in particolare, sul tema imposte e tasse negli ultimi tre anni si sia sensibilmente complicata la vita a tutti;

CONSIDERATO CHE

- pur essendoci una fascia di evasione e di evasori consapevoli, molti imprenditori, al fine di evitare contenziosi con la Pubblica Amministrazione, non utilizzano appieno tutte le possibilità di esenzione e riduzione, versando alla fine più del dovuto;
- parimenti, altri attivano inconsapevolmente contenziosi versando in buona fede meno di quanto la Pubblica Amministrazione ritiene dovuto e, comunque, il sovrapporsi nello stesso periodo di diverse scadenze fiscali e contributive comporta un massiccio ricorso alle rateizzazioni;
- è tutto interesse dell'Amministrazione avere rapporti con imprese e cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- pur avendo delegato il rapporto diretto con i contribuenti ai CAAF, è evidente l'utilità per l'Amministrazione di consolidare il rapporto con l'associazionismo di impresa e favorire al tempo stesso il rafforzamento di detto associazionismo;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) costruire con l'associazionismo di impresa e soprattutto con il suo sistema di servizi alle

- imprese, costanti e continue occasioni di informazione e, auspicabilmente, di formazione (estendendole eventualmente anche agli Ordini Professionali), anche sul tema del corretto utilizzo della comunicazione digitale che la Città di Torino avvierà nel prossimo futuro;
- 2) rivedere, con S.O.R.I.S., i sistemi di rateizzazione al fine di agevolare i contribuenti che, pur nella difficoltà economica, vogliono essere corretti con l'Amministrazione.
-